

La valutazione in pratica

La progettazione

Piero Gallo

Dirigente Scolastico

Sommario

- Cosa ci ha insegnato la DAD e DDI?
 - Cosa promuovere per garantire un processo formativo efficace in era ancora incerta? La progettazione didattica del docente.
 - Progettazione e programmazione?
 - La progettazione dopo l'OM 172/20
-

Il nuovo anno scolastico

- Saremo in presenza



- E la DAD/DDI? Ci sarà? Non ci sarà?



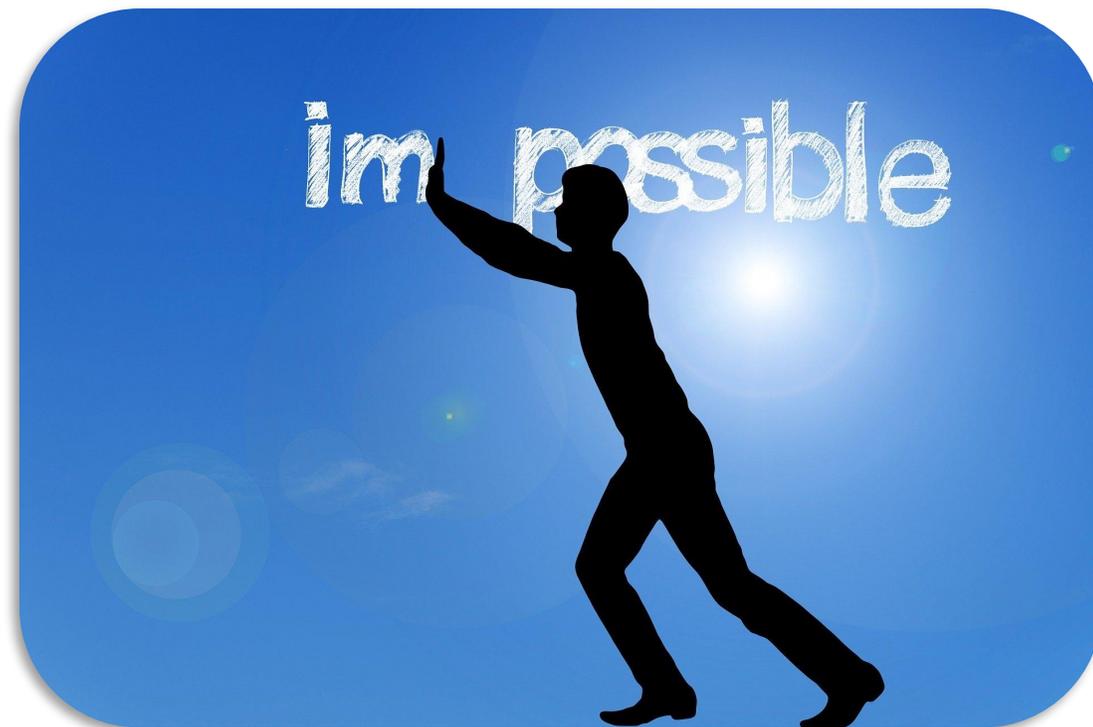
Cosa ereditiamo?



-
- Studenti impreparati / meno preparati / poco preparati?
 - Studenti demotivati / motivati?
 - Studenti pronti a riprendere la presenza in classe?
 - Studenti disabituati allo studio metodico?
 -

Cosa ereditiamo?

- Una scuola nuova.
 - Una scuola che ha messo a luce vari modi di far didattica che, se opportunamente utilizzati in specifici momenti formativi, possono ognuno divenire tessera di un tortuoso percorso chiamato **percorso formativo**.
-



DAD/DDI: tutto negativo?

...cosa ci siamo chiesti?

- Didattica a distanza: quanta, dove, come?
- Quali sono state le difficoltà / punti di forza rilevati?
- Cosa abbiamo realizzato?
- Quali dinamiche abbiamo posto in essere?
- Come hanno risposto gli studenti? E i genitori?
- Quali difficoltà ho incontrato (docente / DS)
- Quale è stato il rapporto con le tecnologie?
- Come abbiamo bilanciato gli strumenti tradizionali con quelli tecnologici?
- Come abbiamo organizzato le attività didattiche (l'orario scolastico)?

DAD/DDI: tutto negativo?

...cosa ci siamo chiesti?

- Didattica a distanza: quanta, dove, come?
- Quali sono state le difficoltà / punti di forza rilevati?
- Cosa abbiamo realizzato?
- Quali dinamiche abbiamo posto in essere?
- Come hanno risposto gli studenti? E i genitori?
- Quali difficoltà ho incontrato (docente / DS)
- Quale è stato il rapporto con le tecnologie?
- Come abbiamo bilanciato gli strumenti tradizionali con quelli tecnologici?
- Come abbiamo organizzato le attività didattiche (l'orario scolastico)?

...cosa ci chiediamo ora?

- Quali strategie utilizzate posso conservare per migliorare la didattica?
- Quali tecniche didattiche abbandonare? Quali rafforzare? Quali privilegiare?
- Chi ne ha beneficiato e chi ne beneficerà maggiormente?
- **I contenuti somministrati sono stati pochi? Troppi? Come li abbiamo scelti?**
- **Come posso far tesoro di aspetti che se pur introdotti in epoca pandemica hanno contribuito a migliorare il processo didattico?**

**Qualcosa in più...
per non farci mancare nulla!**



O.M. 172/20 La nuova valutazione nella scuola primaria

In principio era.....



La didattica non è una scienza esatta, ma i docenti sono alla continua ricerca di certezze, che non possono arrivare in modo completo e pienamente soddisfacente.

Il lavoro del docente deve poggiare molto sulla **creatività e sulla flessibilità**, anche perché si ha a che fare con ragazzi in fase di crescita.

Il modo migliore cercare di avere risultati più efficaci è senza dubbio quello di **inquadrare il lavoro e le attività in una cornice di senso**.

La progettazione e la programmazione hanno proprio questo ruolo: **dare un senso all'attività del docente per aumentare le possibilità di successo**. A questo, però, bisogna affiancare anche un'attenzione ed una sensibilità che li metta in grado di cogliere le **esigenze, spesso inespresse, dei ragazzi stessi**.

La prima sintesi: il successo si raggiunge con una buona progettazione



La prima sintesi: il successo si raggiunge con una buona progettazione

A quale modello ci riferiamo quando parliamo di progettazione nella scuola di oggi? I fondamenti pedagogici ribaditi dalle Indicazioni Nazionali ci parlano di una scuola che mette al centro **l'alunno come protagonista attivo**, che fa della **personalizzazione** un principio irrinunciabile, che considera il territorio una comunità dinamica in cui interagiscono e cooperano differenti stakeholder.

Il punto di sintesi verso cui afferiscono tutte queste variabili, trovandovi una sistematizzazione efficace, è il Piano triennale dell'offerta formativa (**PTOF**).

A livello della singola classe il **docente deve abbandonare il ruolo di dispensatore di nozioni** asettiche e spesso avulse dalla realtà, ma deve vivere quello di **accompagnatore** dell'alunno verso la costruzione autonoma del sapere, deve, cioè, vivere quel ruolo che viene indicato con il termine inglese di **scaffolding**, la cui traduzione letterale è **impalcatura**; in tal modo egli favorisce una progressiva assunzione di autonomia, anche decisionale, degli alunni (**fading**).

Progettare e programmare

Spesso i due termini vengono confusi e sovrapposti.

La **progettazione** dell'azione didattica segna la linea guida da seguire, traccia i confini di senso in cui operare.

La **programmazione** è finalizzata alla messa in opera, nel quotidiano della classe, di quanto progettato.

La progettazione

Il progetto è il sogno, la visione di un futuro con un orizzonte temporale alquanto ampio che si deve **confrontare con la realtà in cui ci si trova ad operare**, ma **senza entrare nel dettaglio dell'operatività quotidiana**.

La progettazione porta, ovviamente, a stilare un progetto inteso come un insieme organizzato di operazioni formali e di operazioni mentali che, **valutando risorse e vincoli**, descrive quale percorso sia necessario intraprendere, con quali mezzi, attivando quali metodi e metodologie, in quali tempi e con quali costi al fine di realizzare una determinata iniziativa e raggiungere determinati obiettivi, in ordine ad una **serie di attese e di necessità**.

La programmazione

La **programmazione** ha il compito di **tradurre la progettazione** in atti organizzativi, entrando nel dettaglio delle attività quotidiane.

Il suo **orizzonte temporale è molto più limitato** rispetto a quello della progettazione ed ha un limite netto e ben preciso, stabilito in modo chiaro ed inequivocabile. La progettazione, invece, mantiene sempre uno slancio verso il futuro, verso altre mete ed altri traguardi.

La programmazione e progettazione a confronto

Progettazione

enfatisza gli obiettivi, disegna gli scenari ed i panorami

Programmazione

enfatisza i percorsi, traccia i sentieri da percorrere in quegli scenari ed in quei panorami

Parola d'ordine: flessibilità

Fattore irrinunciabile è la **flessibilità in corso d'opera**: rimanere ancorati alla progettazione o alla programmazione iniziali senza tener conto dei cambiamenti e/o delle necessità che dovessero insorgere durante il percorso vuol dire semplicemente tradire lo spirito, non solo della progettazione e della programmazione, ma della stessa funzione di educatore.

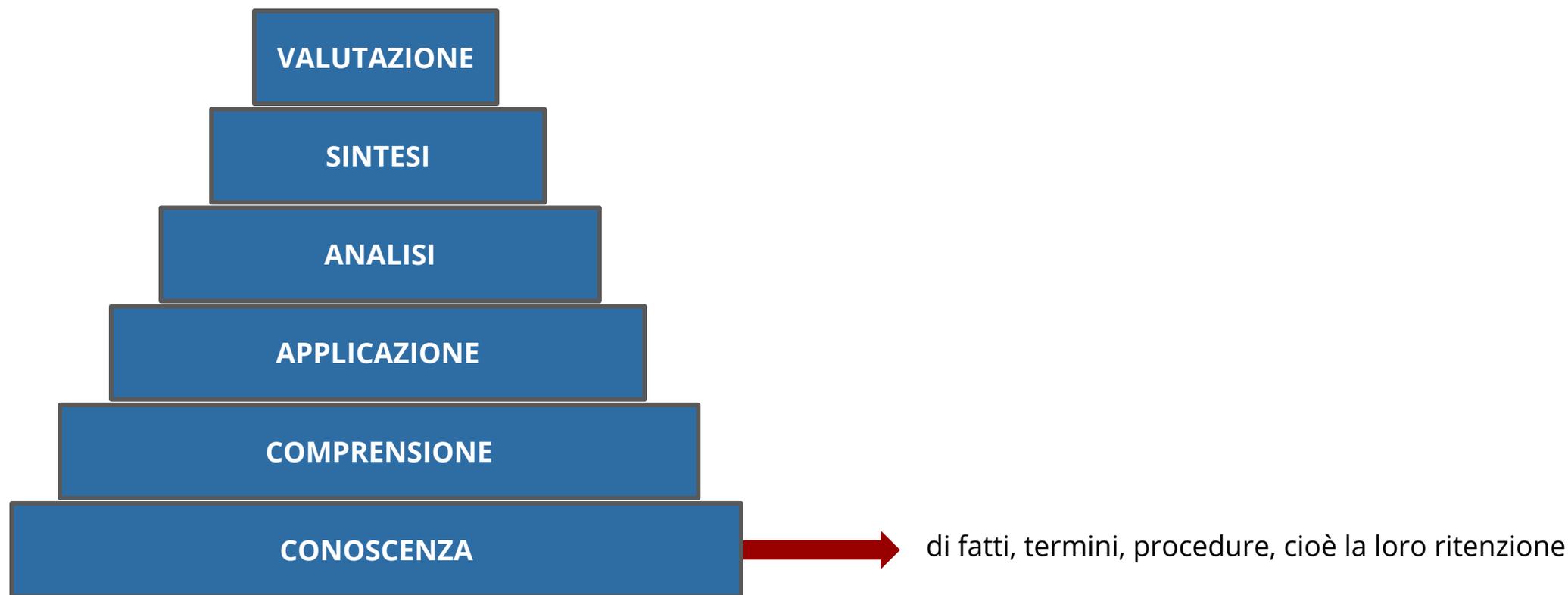
È necessario combattere la falsa convinzione che la precisione e l'articolazione rigida del progetto siano di per sé stessi indicatori di qualità e che possano esistere prototipi di lezione da ritenere validi in assoluto, sulla base di criteri scollegati dal contesto.



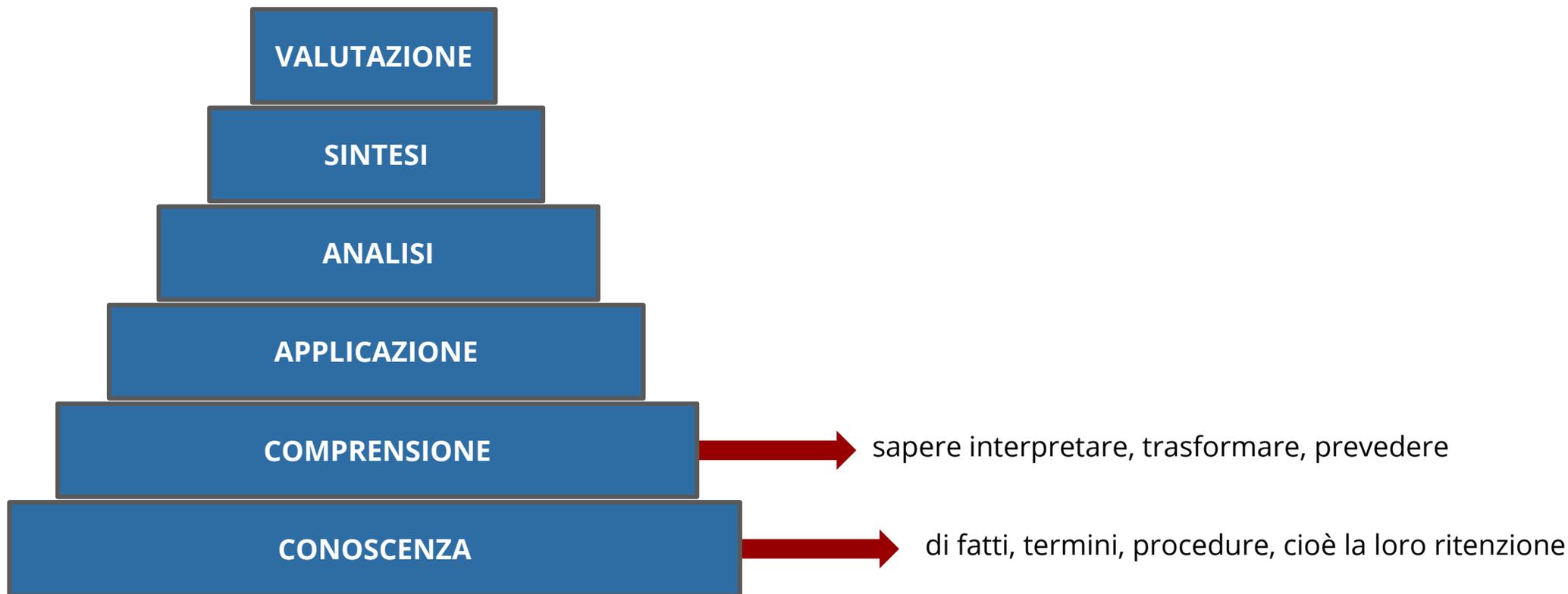
La qualità dell'apprendimento

Il **Buon apprendimento** è concepito in base all'ottimizzazione del tempo che è necessario a ciascun alunno ed il tempo reale che l'insegnante concede. In un tale contesto è bene ricordare, quasi come un inciso, la tassonomia dell'apprendimento dovuta a Bloom.

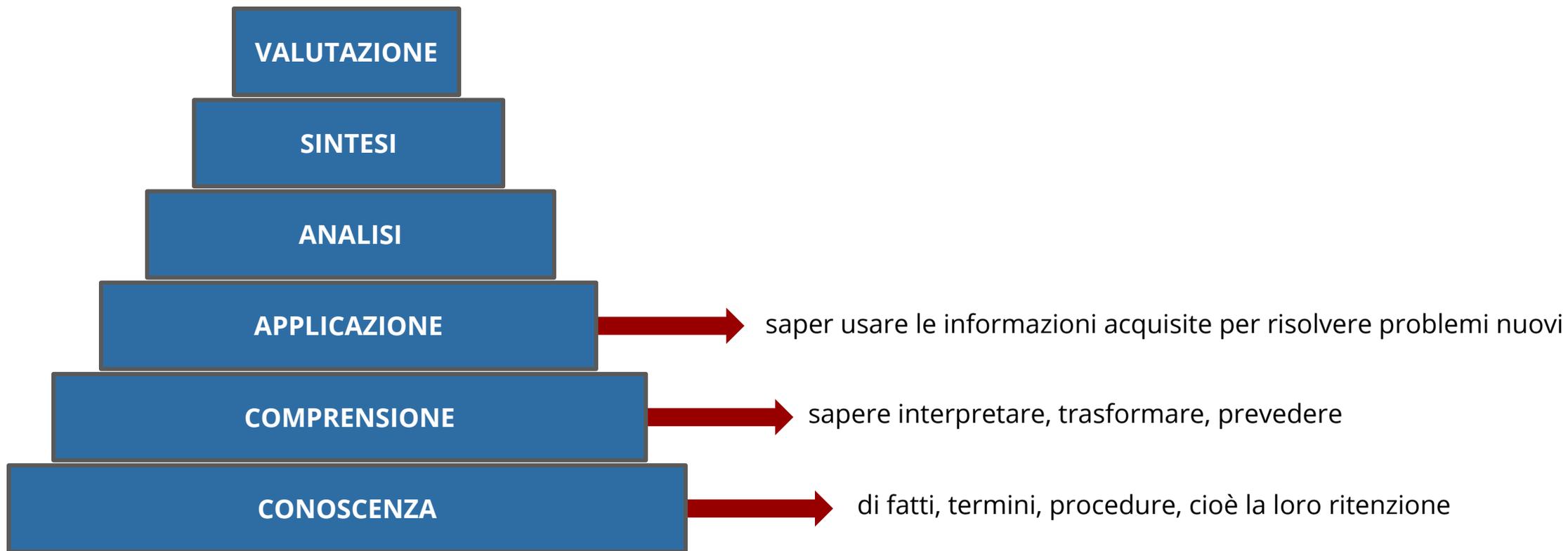
La qualità dell'apprendimento



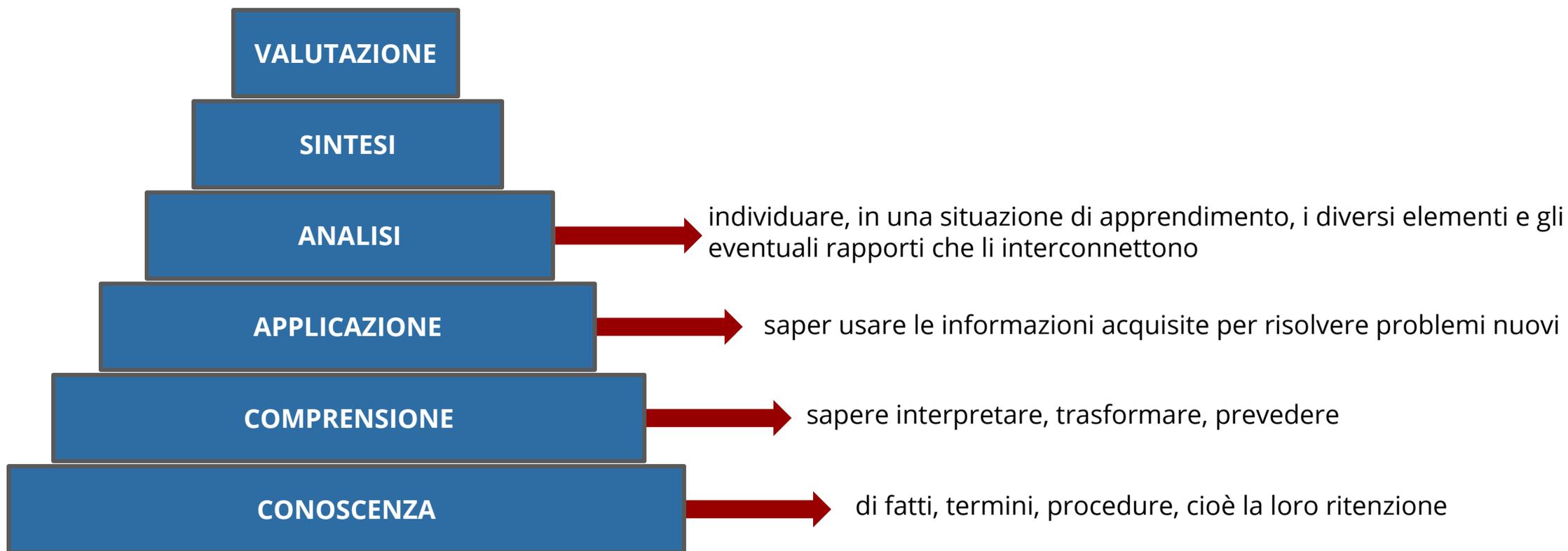
La qualità dell'apprendimento



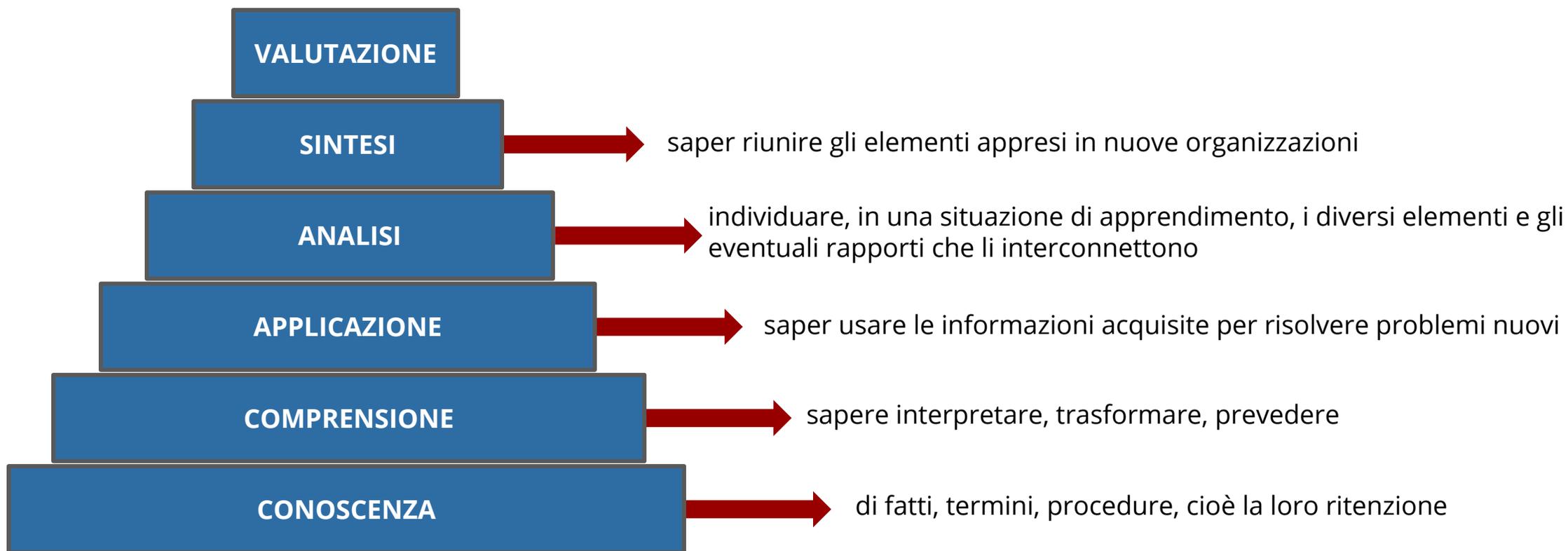
La qualità dell'apprendimento



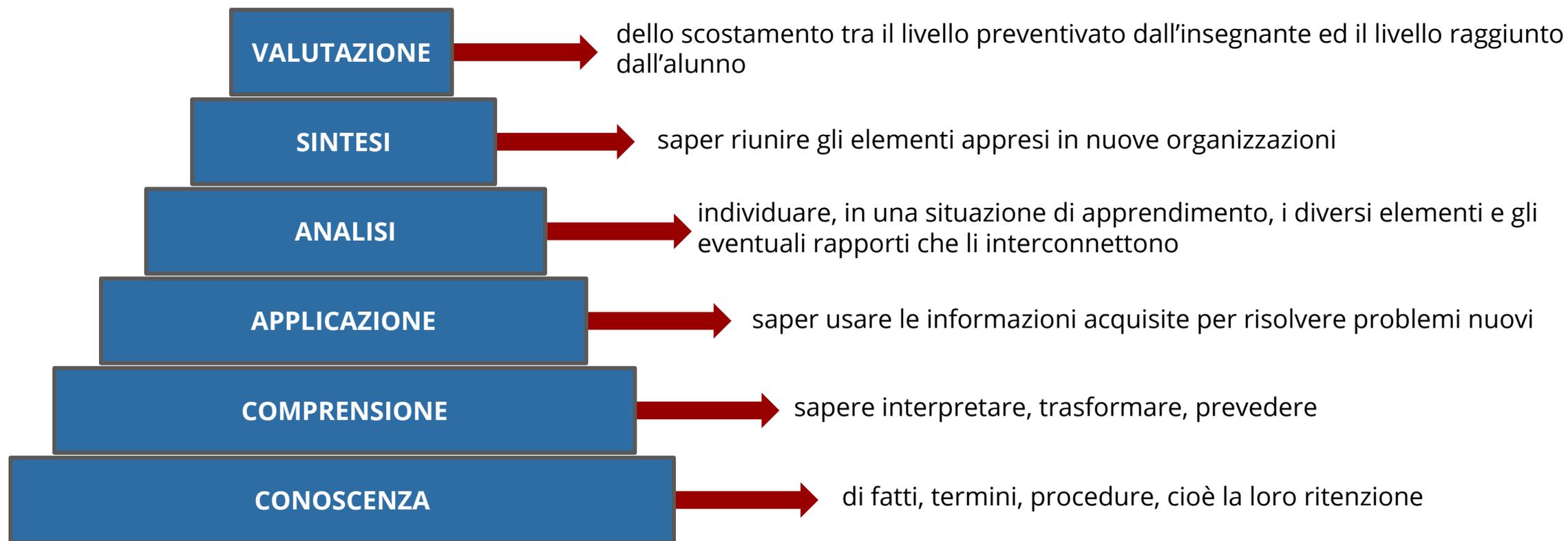
La qualità dell'apprendimento



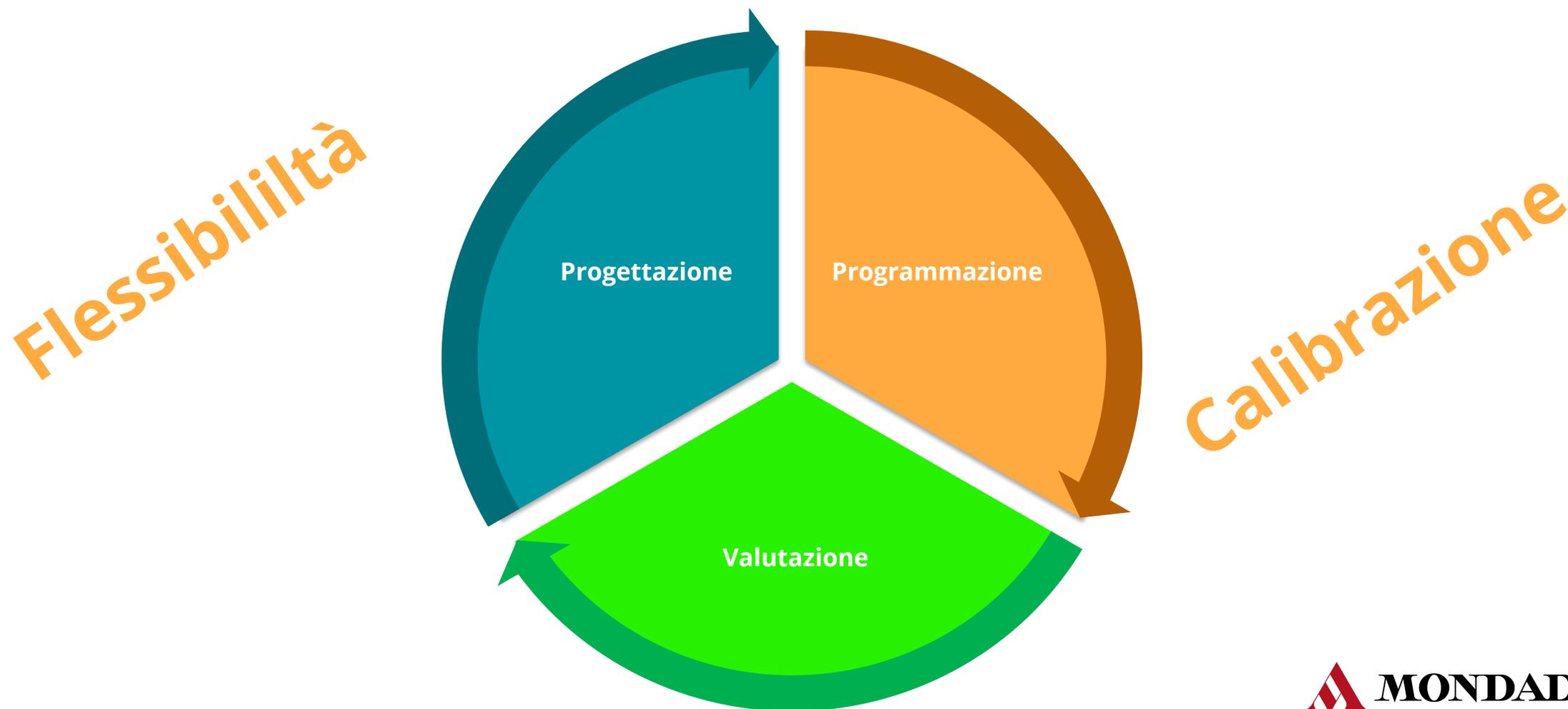
La qualità dell'apprendimento



La qualità dell'apprendimento



Progettazione, programmazione, valutazione



E allora? Come progettare e programmare?



Ripartiamo dalle linee guida sulla DDI

... ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un **equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone** ...

Ripartiamo dalle linee guida sulla DDI

... possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche “BYOD” che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD - **Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) ...**

approccio **mindtool** (mente + strumento) del tipo

“not to learn from but to learn with”

Ripartiamo dalle linee guida sulla DDI

... il Collegio docenti è chiamato a **fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando** la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché **la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa**, che garantisca **omogeneità** all'offerta formativa dell'istituzione scolastica ...

Ripartiamo dalle linee guida sulla DDI

.....

... Ai consigli di classe è affidato il compito di individuare i **contenuti essenziali delle discipline**, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità ...

.....



Ripartiamo dalle linee guida sulla DDI

... Va posta attenzione agli alunni più fragili ...

... Ogni scuola assicura **unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme**, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro ...

Ripartiamo dalle linee guida sulla DDI

... La lezione in videoconferenza agevola il **ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni**, consente la costruzione di **percorsi interdisciplinari** nonché di **capovolgere la struttura della lezione**, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad **agorà di confronto**, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza ...

METODOLOGIE: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning ...

Ripartiamo dalle linee guida sulla DDI

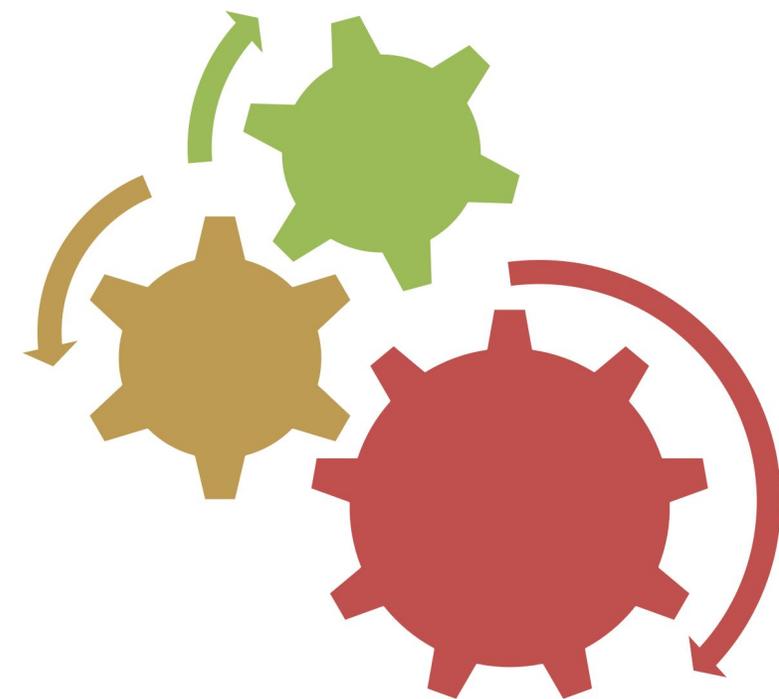
... Anche con riferimento alle attività in DDI, la **valutazione** deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento ...

La progettazione didattica: i Nuclei Fondanti

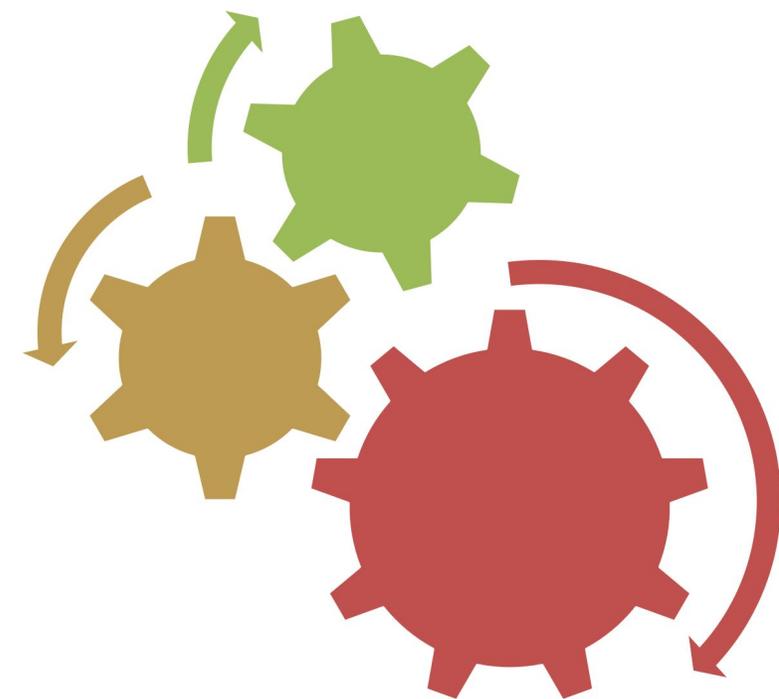
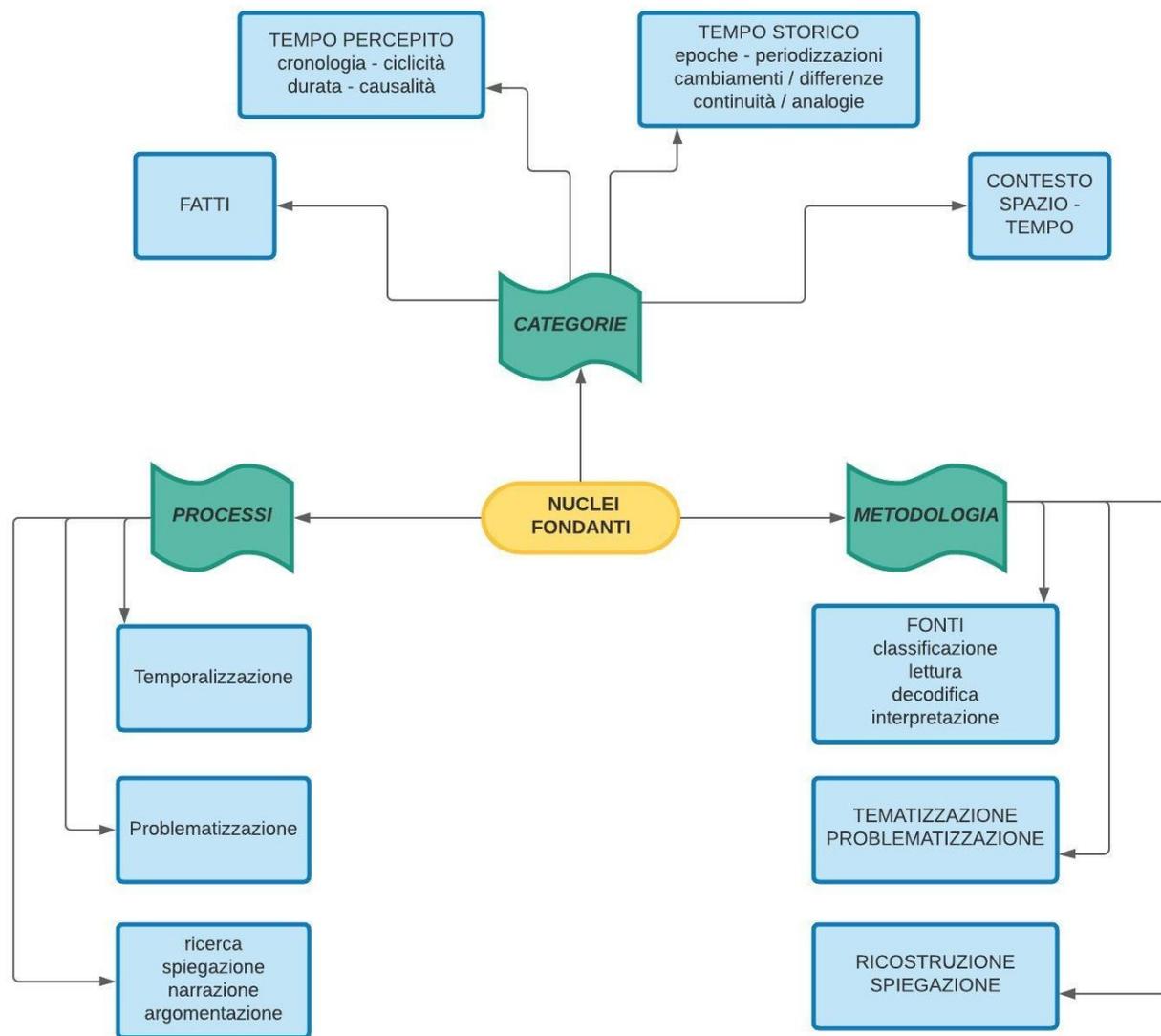
Concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi di una disciplina e hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze, orientano cioè, dal punto di vista della disciplina, la scelta dei contenuti prioritari dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Configura quanto delle conoscenze è indispensabile utilizzare e padroneggiare in una prospettiva dinamica e generativa.

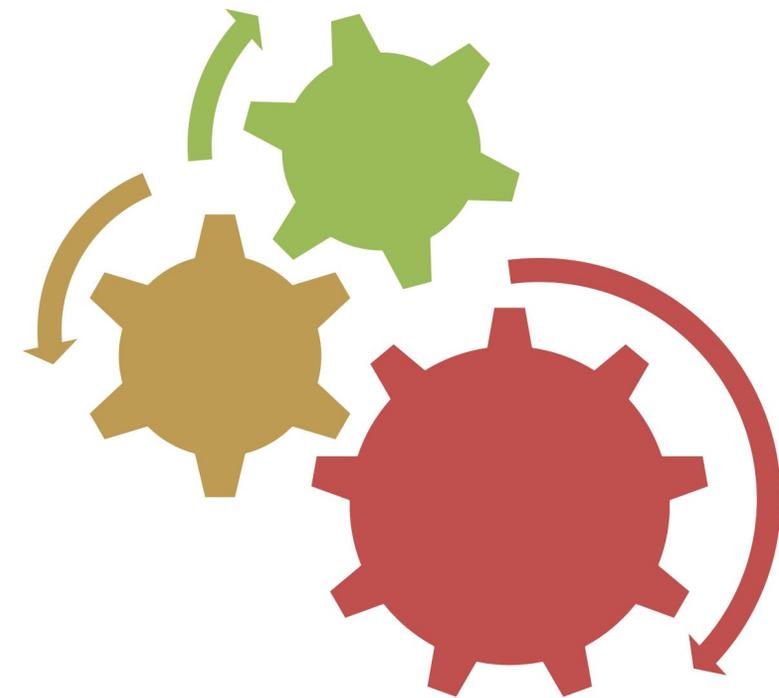
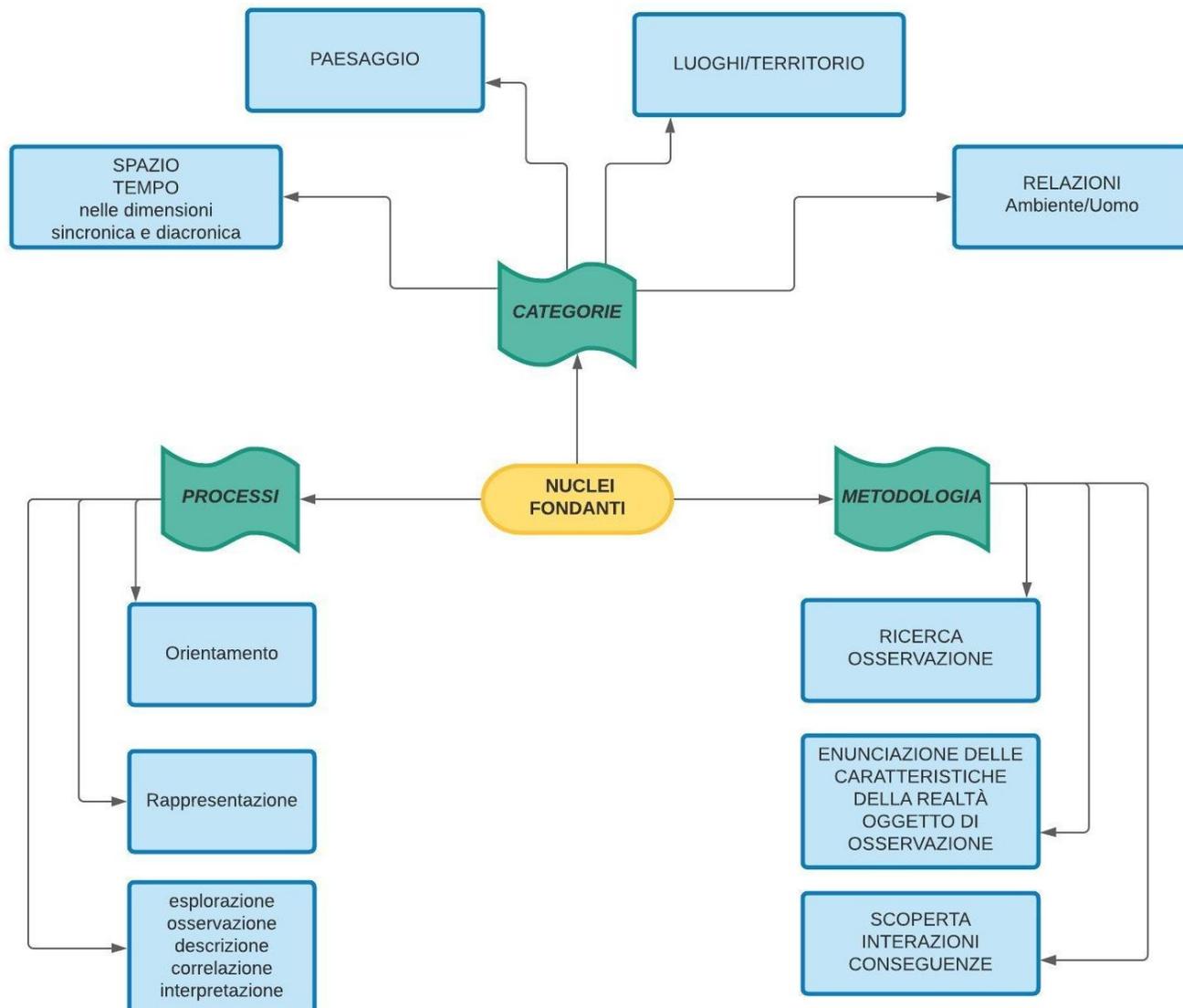
Saperi elementari, essenziali, indispensabili e significativi per dar vita a nuova conoscenza.



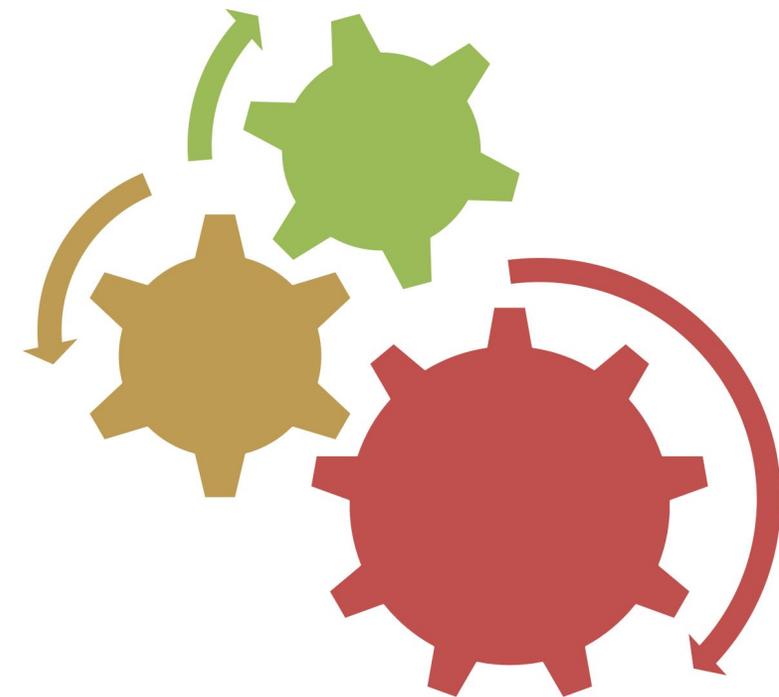
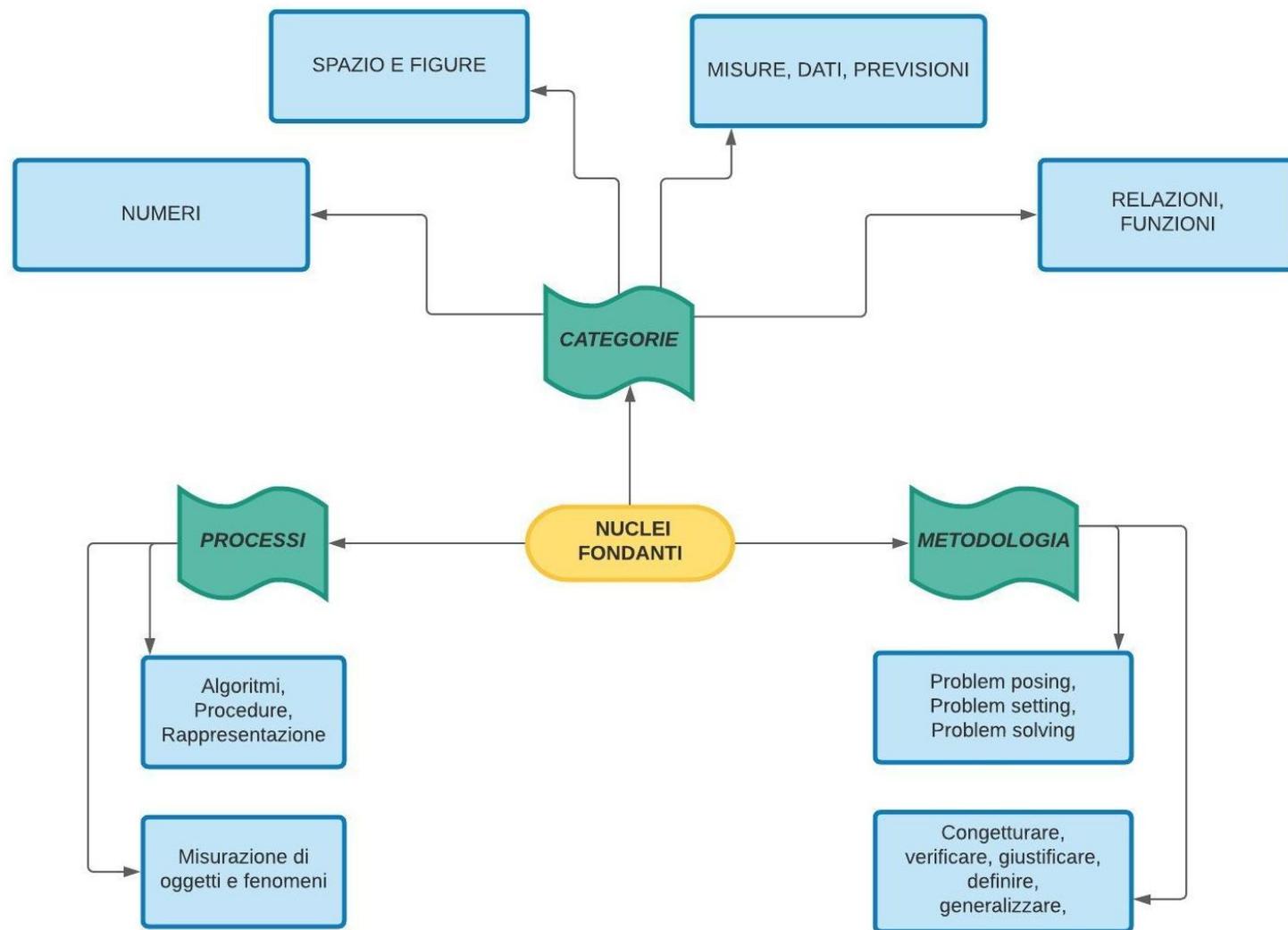
I Nuclei fondanti: Storia



I Nuclei fondanti: Geografia



I Nuclei fondanti: Matematica



Il piano di lavoro del docente

PIANO DI LAVORO (Didattica In presenza)	
DOCENTE	
DISCIPLINA	GEOGRAFIA
CLASSE /SEZIONE	Terza
ANNO SCOLASTICO	2020/2021
ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE	

PIANO DI LAVORO (Didattica a Distanza)	
DOCENTE	
DISCIPLINA	GEOGRAFIA
CLASSE /SEZIONE	Terza
ANNO SCOLASTICO	2020/2021
ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE	

PIANO DI LAVORO (in Didattica Digitale Integrata – Versione Mista)	
DOCENTE	
DISCIPLINA	GEOGRAFIA
CLASSE /SEZIONE	Terza
ANNO SCOLASTICO	2020/2021
ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE	

Piano di lavoro di Geografia

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	RUBRICA VALUTATIVA		
				INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ORIENTAMENTO	1. Vari sistemi di orientamento..	1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi.	<p>1. L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</p> <p>2. Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso ai punti di riferimento fissi.</p>	Orientarsi utilizzando carte geografiche e programmi multimediali.	si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente	10
					si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti	9
					si orienta nello spazio usando in modo abbastanza completo gli strumenti	8
					si orienta nello spazio usando in modo generalmente completo gli strumenti	7
					comprende le informazioni esplicite delle fonti	6
					comprende le informazioni in modo poco significativo, superficiale e generico	5
					non analizza il materiale documentario.	4

O.M. 172/20

Le **DIMENSIONI** da osservare

- SITUAZIONE
- RISORSE MOBILITATE

- AUTONOMIA
- CONTINUITÀ

Piano di lavoro di Geografia

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	RUBRICA VALUTATIVA		
				INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ORIENTAMENTO	1. Vari sistemi di orientamento..	1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi.	<p>1. L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</p> <p>2. Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso ai punti di riferimento fissi.</p>	Orientarsi utilizzando carte geografiche e programmi multimediali.	si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente	10
					si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti	9
					si orienta nello spazio usando in modo abbastanza completo gli strumenti	8
					si orienta nello spazio usando in modo generalmente completo gli strumenti	7
					comprende le informazioni esplicite delle fonti	6
					comprende le informazioni in modo poco significativo, superficiale e generico	5
non analizza il materiale documentario.	4					

In situazione....
 Mobilitando....
 Con continuità....

Come?

Perche?

Piano di lavoro di Geografia

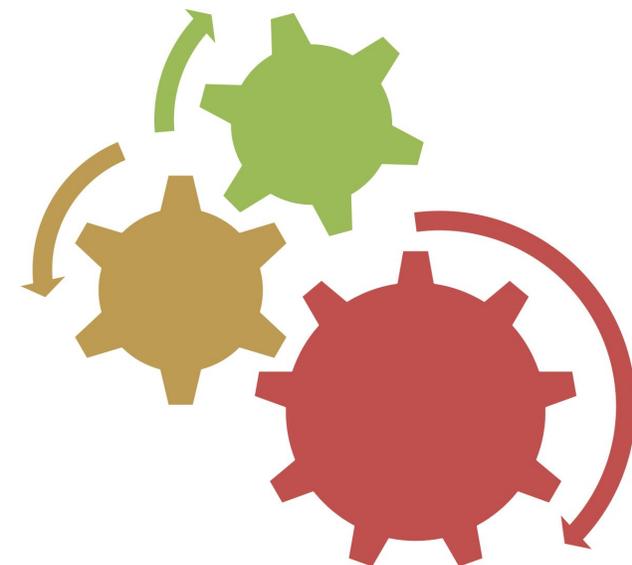
NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	RUBRICA VALUTATIVA		
				INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
RAPPRESENTAZIONE: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	1. Carte, grafici, tabelle e documenti. 2. Concetti cardine della geografia e lessico specifico (geografico, politico, economico).	1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	1. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	Leggere vari tipi di carte geografiche, utilizzare strumenti tradizionali e/o innovativi per comprendere fatti e fenomeni del territorio, usando il linguaggio specifico della disciplina.	si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico	10
					riconosce ed usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato	9
					organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati;	8
					riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali	7
					sa rispondere a domande semplici	6
					organizza le informazioni geografiche in modo incerto	5
					riceve le informazioni in modo superficiale e disorganico	4

Piano di lavoro di Geografia

COMPETENZA DIGITALE	Pertinenza dei dispositivi software utilizzati	E' in grado di operare scelte adeguate e consapevoli nell'utilizzo di dispositivi e software in base alle diverse esigenze comunicative	10	DESCRITTORI	
		E' in grado di operare scelte adeguate nell'utilizzo di dispositivi e software in base alle diverse esigenze comunicative	9		
		E' in grado di operare scelte corrette nell'utilizzo di dispositivi e software in base alle diverse esigenze comunicative	8		
		E' in grado di operare scelte nell'utilizzo di dispositivi e software per le basilari esigenze comunicative	7		
		Necessita di indicazioni per operare scelte di dispositivi e software anche per l'elaborazione di semplici messaggi	6		
	Capacità di ricerca, analisi ed interpretazione di dati ed informazioni in rete	E' in grado di distinguere autonomamente informazioni nella rete attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e le interpreta in modo critico.	10		DESCRITTORI
		E' in grado di distinguere nella rete informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e le interpreta in modo appropriato	9		
		E' in grado di distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e le interpreta in modo adeguato	8		
		E' in grado di distinguere nella rete informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e le interpreta se guidato	7		
		Necessita di una guida per distinguere nella rete informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, controllo e verifica	6		

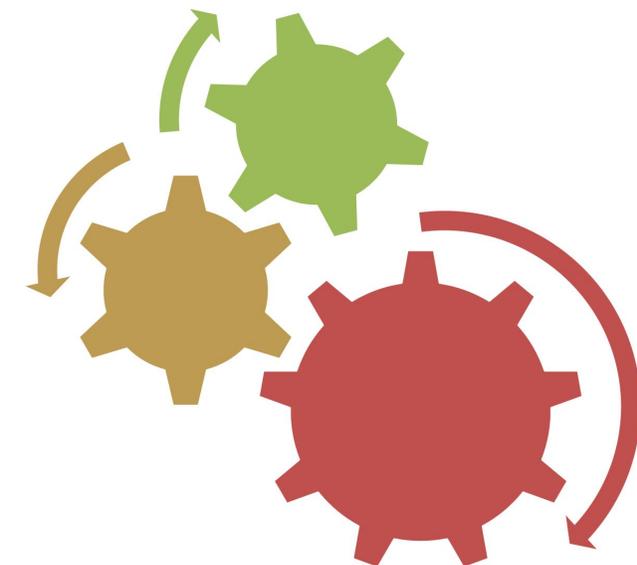
Piano di lavoro di Geografia

METODOLOGIE			
STRATEGIE ORDINARIE	STRATEGIE PER L'APPROFONDIMENTO	STRATEGIE PER IL CONSOLIDAMENTO	STRATEGIE PER IL RECUPERO
<ul style="list-style-type: none">• .• .• .• .• .• .	<ul style="list-style-type: none">• .• .• .• .• .• .	<ul style="list-style-type: none">• .• .• .• .• .• .	<ul style="list-style-type: none">• .• .• .• .• .• .



Piano di lavoro di Geografia: in presenza

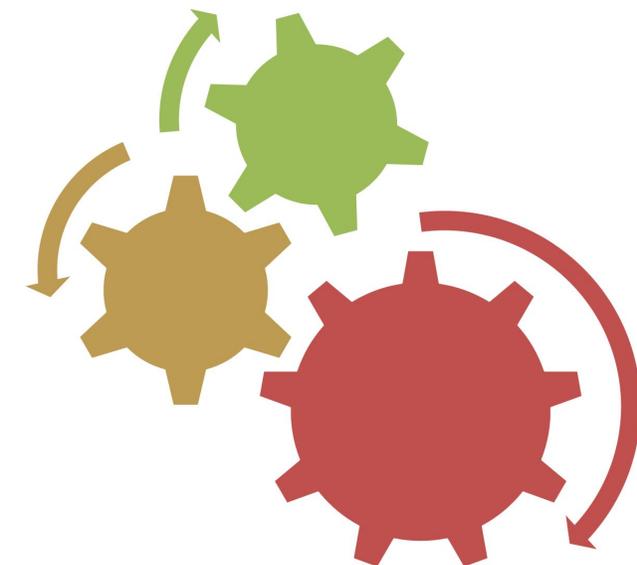
SCANSIONE TEMPORALE DEGLI ARGOMENTI					
PERIODO	CONTENUTI	CONOSCENZE/ABILITÀ	MODALITÀ	STRUMENTI	VERIFICHE
Settembre Ottobre Novembre	<ul style="list-style-type: none"> Il pianeta Terra La popolazione della Terra 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e classificare gli strumenti per rappresentare la Terra; Conoscere le caratteristiche fisiche e climatiche della Terra; Conoscere i principali ambienti naturali della Terra; individuare le problematiche ambientali e conoscere le principali soluzioni; 	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali esplicative Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva; Privilegio delle modalità laboratoriali sia nel gruppo classe, che nei gruppi elettivi e di compito; Ricerche guidate Rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo Libri di consultazione Appunti integrativi Lavagna interattiva multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> Prove strutturate, semistrutturate e aperte Interrogazioni orali
Dicembre Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> L'economia del Mondo Asia 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la distribuzione e le caratteristiche degli abitanti del mondo e le loro migrazioni; Conoscere gli scenari del mondo attuale. Individuare i continenti e le relative regioni. Conoscere le caratteristiche fisiche, la popolazione, le città, l'ordinamento politico e le attività economiche delle varie regioni continentali. 	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali esplicative Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva Ricerche guidate Lavori individuali e di gruppo sul computer Rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo Libri di consultazione Appunti integrativi Lavagna interattiva multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> Prove strutturate, semistrutturate e aperte Interrogazioni orali



Piano di lavoro di Geografia: modalità mista (DDI)

SCANSIONE TEMPORALE DEGLI ARGOMENTI

PERIODO	CONTENUTI	CONOSCENZE/ABILITÀ	MODALITÀ	STRUMENTI	VERIFICHE
Settembre Ottobre Novembre	<ul style="list-style-type: none"> Il pianeta Terra La popolazione della Terra 	<p>In presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e classificare gli strumenti per rappresentare la Terra; Conoscere le caratteristiche fisiche e climatiche della Terra; Conoscere i principali ambienti naturali della Terra; individuare le problematiche ambientali e conoscere le principali soluzioni <p>In DAD</p>	<p>In presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali esplicative Momenti di discussione guidata e partecipata Ricerche guidate Lavori individuali e/o di gruppo anche con l'utilizzo del computer <p>In DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> Flipped Classroom Rimessa di report ed esercizi da caricare in piattaforma Approfondimenti suggeriti dagli alunni su argomenti di studio 	<p>In presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> Libro di testo Libri di consultazione Appunti integrativi Lavagna interattiva multimediale <p>In DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> Link a video o risorse digitali Canali youtube Blog Bacheca registro elettronico Classroom Libri digitali 	<p>In presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> Prove strutturate, semistrutturate e aperte (meglio declinare) Interrogazioni orali <p>In DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> Produzione di presentazioni Dibattito (<u>debate</u>) Lavoro multimediale Quiz online
	<ul style="list-style-type: none"> L'economia del Mondo Asia 	<p>In presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la distribuzione e le caratteristiche degli abitanti del mondo e le loro migrazioni; Conoscere gli scenari del mondo attuale. 	<p>In presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali esplicative Momenti di discussione guidata e partecipata Ricerche guidate 	<p>In presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> Libro di testo Libri di consultazione Appunti integrativi 	<p>In presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> Prove strutturate, semistrutturate e aperte Interrogazioni orali





MONDADORI

EDUCATION